

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI
n° 13 del 15 maggio 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Situazione generale – La depressione presente sui Balcani nei prossimi giorni ritornerà lentamente verso ovest favorendo, sulla regione, ancora un afflusso di correnti settentrionali a tratti umide in quota. Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono Golden Delicious, Granny Smith, Gala, Fuji, Red Delicious. La fase fenologica rilevata risulta essere più anticipata rispetto alla scorsa stagione. I valori minimi e massimi individuati mediamente nelle 4 aree di monitoraggio sono riportati nella tabella seguente:



Ingrossamento dei frutti (J)

VARIETÀ	AREA A (MONTAGNA)	AREA B (ALTA PIANURA)	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	J	J	J	J (23 mm)
Golden Delicious	J (17 mm)	J	J (25 mm)	I (25 mm)
Red Delicious	-	J	J	J
Granny Smith	J (19 mm)	J	J	J
Fuji	J (19 mm)	J	J (25 mm)	J (27 mm)

Si cominciano a vedere gli effetti dei diradamenti chimici. Per la cultivar Gala i trattamenti diradanti non hanno avuto un esito ottimale.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni:

- Ticchiolatura: patologia sotto controllo nonostante la presenza di lievi sintomi in alcuni impianti che nell'ultima settimana non sono comunque aumentati.
- Oidio: non si osservano nuovi sintomi negli impianti in cui sono stati asportati i germogli infetti e sono stati eseguiti i trattamenti specifici.

Parassiti:

- Cidia del pesco: voli in diminuzione in tutte le aree monitorate. Le catture del primo volo sono state più elevate nei meleti dell'area montana rispetto alle altre zone monitorate. Sempre in detta area si è osservato il picco di volo dopo circa 3-4 settimane da quello rilevato in pianura.
- Carpocapsa: proseguono i voli in tutte le aree monitorate, con catture più elevate in area montana.
- Litocollete e cemiostoma: fine del primo volo in tutte le zone monitorate. Le catture del primo volo sono state significativamente più elevate nei meleti dell'area montana rispetto alle altre zone monitorate.
- Cacecia e Tortrice verde: è iniziato il volo in alcune aree.

DATA	EULIA	CIDIA MOLESTA	CARPOCAPSA	LITOCOLLETE	CEMIOSTOMA	CACECIA	TORTRICE VERDE	AREA
14-mag	1	15	2	14	11	1	1	A
	0	1	0,4	1	0	0	0	B
	0	0,8	0,1	2	2	2	3	C
	0	3	0,5	5	4	5	0	D

Media catture/trappola/settimana/area di monitoraggio

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura:

- Il modello previsionale RIMpro indica l'esaurimento del volo delle ascospore e nei vetrini del captaspore, posizionato a Pozzuolo del Friuli, è stata rilevata la presenza di occasionali ascospore.
- Ad oggi sono previste possibili precipitazioni tra sabato sera e lunedì. Pertanto in funzione dell'ultimo trattamento effettuato e dell'accrescimento vegetativo, ripristinare la copertura (**Metiram, Fluazinam, Dodina, Tryfloxistrobin, Pyraclostrobin**) prima del prossimo evento piovoso. Si ricorda che Metiram e Fluazinam hanno azione collaterale o diretta contro l'alternaria, mentre le strobilurine sono attive nei confronti dell'oidio.

Oidio:

- Con infezioni in atto si consiglia di asportare i germogli e di eseguire interventi fungicidi con **IBE** (attivi anche nei confronti di ticchiolatura), **Cyflufenamid**, **Bupirimate** (fitotossico su Imperatore), **Quinoxifen** e **Zolfo** (alcuni prodotti commerciali sono registrati anche contro ticchiolatura). Gli interventi con quest'ultima sostanza attiva hanno un'azione cosmetica per i frutti.

Eulia, Cidia del pesco e fillominatori:

- In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Carpocapsa:

- Si consiglia di effettuare il secondo intervento con sostanze attive ad azione ovolarvicida (**Chlorantraniliprole**, **Metoxifenozone**) oppure con sostanze attive ad azione larvicida (**Virus della granulosa**, **Spinosad**, **Chlorpirifos etile**, **Fosmet**) a 12-14 giorni di distanza dal precedente. In caso siano intercorse piogge dilavanti dal primo intervento ridurre l'intervallo a 10-12 giorni.

Le curve di volo dei lepidotteri dannosi del melo sono consultabili al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/>

GESTIONE DELLA CULTURA

Concimazione fogliare

Da questa fase fenologica fino alla fine della divisione cellulare, il melo ha elevate esigenze di Magnesio. Si consiglia, pertanto, di eseguire congrui apporti di questo elemento tramite trattamenti fogliari. Questi interventi contribuiscono a limitare i fenomeni di filloptosi che potrebbero manifestarsi durante il periodo estivo a seguito di eventi meteorologici predisponenti.

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il Calcio, apportato tramite interventi fogliari, viene assorbito in modo maggiore dai frutticini: infatti nel periodo seguente la traslocazione di questo elemento ai frutti è molto limitata. Pertanto, al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara, si consiglia di iniziare da subito interventi fogliari specifici. In questa fase il melo è sensibile alle carenze di Manganese: al persistere dei sintomi intervenire con trattamenti fogliari frazionati.

Concimazione al terreno

Dopo aver valutato il carico produttivo delle piante e la vigoria delle stesse pianificare l'esecuzione di concimazioni azotate al terreno rispettando le indicazioni previste dal "Disciplinare di Produzione Integrata – Norme tecniche agronomiche parte speciale" (scheda dose standard): frazionare le dosi d'azoto quando superano i 60 Kg/ha.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

DRUPACEE

INFORMAZIONI GENERALI

- Il Ministero della Salute, per la campagna 2014, ha autorizzato l'impiego della sostanza attiva **Spinetoram** per usi di emergenza per il controllo di *Drosophila suzukii* su ciliegio dal 01 maggio 2014 al 28 agosto 2014. Si ricorda che tale sostanza attiva non è inserita nel Disciplinare di Produzione Integrata e che per un corretto impiego della stessa (strategie di difesa e dosaggi) è opportuno consultare i tecnici della ditta.

**PRESTARE ATTENZIONE ALL'INTERVALLO DI SICUREZZA DELLE
SOSTANZE ATTIVE (FUNGICIDI E INSETTICIDI) UTILIZZATE IN
PARTICOLARE PER LE VARIETÀ PROSSIME ALLA RACCOLTA.**

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

PESCO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "frutto in accrescimento" (I), le varietà più precoci si stanno approssimando alla raccolta. È in corso il diradamento manuale dei frutticini.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo di *Cydia molesta* con catture non elevate. È iniziato il volo di *Anarsia lineatella*. Persistono, dove già osservati, sintomi di batteriosi.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica non vengono eseguiti trattamenti fungicidi specifici a meno di particolari problematiche, quali gravi sintomi di oidio o di bolla: contro quest'ultima patologia evitare l'utilizzo di **dodina** in quanto **l'intervallo di sicurezza è di 75 giorni.**

Parassiti:

- Per il controllo di *Cydia molesta* intervenire con sostanze attive ad azione larvicida.
- In questa fase fenologica non vengono eseguiti altri trattamenti insetticidi specifici a meno di particolari problematiche (focolai di afidi, presenza di miridi).

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

ALBICOCCO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica risulta essere di "accrescimento frutti" (J). Le varietà più precoci sono prossime alla maturazione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza sporadica di sintomi di batteriosi. Presenza di afide verde in alcuni impianti. È iniziato il volo di *Anarsia lineatella*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica vengono eseguiti i trattamenti preventivi contro la monilia nelle varietà precoci. In caso di sintomi di oidio prevedere trattamenti specifici.

Parassiti:

- Nella scelta delle sostanze attive ad azione aficida prestare attenzione all'intervallo di sicurezza.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

CILIEGIO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Per le varietà precoci siamo in fase di raccolta, mentre per le medio-tardive sono tra inizio e piena invaiatura.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo della *Drosophila suzukii* con catture importanti in tutte le aree monitorate. In questo momento non si rilevano danni su frutto. Continua il volo di *Rhagoletis cerasi*. Non si segnalano catture di *Ceratitis capitata*. Si presume che le grandinate verificatesi tra domenica e lunedì possano aver causato danni anche di grave entità.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica vengono eseguiti i trattamenti preventivi contro la monilia nelle varietà precoci.

Parassiti: in questa fase non è necessario eseguire interventi specifici su *Drosophila suzukii*; Interventi insetticidi contro *Rhagoletis cerasi* si eseguono in caso di presenza di catture nelle trappole cromotropiche, si consigliano interventi con adalticidi.

Eventi atmosferici

Nel caso di danni da grandine su varietà prossime alla raccolta l'unico prodotto con azione cicatrizzante che può essere utilizzato in questa fase è la propolis (prodotto attualmente riconosciuto come corroborante utilizzabile in agricoltura biologica, convenzionale e biodinamica).

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

SUSINO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "accrescimento frutti" (J)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sono stati segnalati occasionali danni da tentredine negli impianti dove non è stato eseguito il trattamento specifico a caduta petali.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: Nulla di particolare da segnalare.

Parassiti: Si consiglia di continuare a monitorare il volo di *Cydia funebrana* e di intervenire con sostanze attive ad azione larvicida.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**